



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

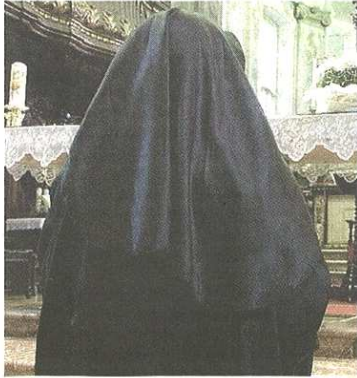
RASSEGNA STAMPA DEL 09/04/2015

Articoli pubblicati dal 09/04/2015 al 09/04/2015

Abusi sessuali all'ombra di Sant'Edoardo, al processo parla anche l'ex parroco don Mariano

LE VOCI SULLA SUORA ALL'EPOCA DI CASTELLANZA

Abusi sessuali all'ombra di Sant'Edoardo, al processo parla anche l'ex parroco don Mariano

Le voci sulla suora all'epoca di Castellanza

BUSTO ARSIZIO - Voci su suor Maria Angela Faré e su presunti legami equivoci con una fedele ce n'erano già a metà degli anni Novanta, quando l'imputata prestava servizio nella parrocchia di San Bernardo a Castellanza. Lo ha confermato ieri mattina don **Carlo Gerosa**, oggi a Lecco. «Erano soltanto voci, non ricordo più nemmeno da chi le avessi sentite», ha però precisato, ricordando che al centro del gossip ci fosse una catechista castellanzone. In aula, davanti al collegio presieduto da **Renata Pevragallo**, è poi arrivato don **Giovanni Mariano**, il prete responsabile di Sant'Edoardo all'epoca in cui **Eva Sacconago** intrecciò l'ambiguo legame con la religiosa finita a processo. A lui si rivolsero i genitori di

Eva - morta il 22 giugno del 2011 - quando dai diari della figlia scoprirono la natura della relazione con la responsabile del centro Primavera. Ma il sacerdote ha faticato a rievocare con esattezza la scansione degli eventi, «ho cercato di rimuoverlo», ha spiegato con lo stesso pudico imbarazzo mostrato dalle suore sentite durante le scorse udienze. Dimenticare ciò che accadde è però impossibile, soprattutto perché don Mariano fu l'unico a prefigurare l'ipotesi di sporgere denuncia in commissariato, già nel lontano 1998. «Poi però seppi che si era deciso per l'allontanamento, motivato con ragioni di studio e per consentire alla suora un percorso di terapia psicologica».

Maria Angela Faré era stata in servizio a San Bernardo

S.C.

pubblicato il 09/04/2015 a pag. 29; autore: Sarah Crespi

"IL SINDACO FA IL FURBETTO SUL PASSAGGIO A LIVELLO"

Le opposizioni compatte chiedono conto del mancato acquisto del sedime ferroviario

«Il sindaco fa il furbetto sul passaggio a livello»

Le opposizioni compatte chiedono conto del mancato acquisto del sedime ferroviario

CASTELLANZA - (s.d.m.) Annunciati un grande parcheggio, una pista ciclabile e una rotonda nei pressi dell'ex passaggio a livello di corso Matteotti, tutti i progetti sono fermi al palo. Perché finché non si acquisirà il vecchio sedime ferroviario non si potrà intervenire.

Ma com'è possibile che non si sia ancora raggiunto l'accordo con Ferrovie Nord Milano? «Noi delle opposizioni non riusciamo ad avere informazioni puntuali in merito», fa la voce grossa **Mino Caputo** (Impegno per la Città). «Non si riesce a capire perché tarda tanto l'intesa». Il sindaco **Fabrizio Farisoglio** ha spiegato ripetutamente che non vuole assumersi l'onere di bonificare le aree dall'inquinamento, cosa che compete a Ferrovie Nord, tuttavia per Caputo non si può continuare a

stare a bocce ferme. «Sotto è inquinato? Lo si accerti una volta per tutte, sollecitando chi di competenza. Ma che cosa aspettiamo? Farisoglio & C. hanno la responsabilità di non avere acquisito il sedime in quasi dieci anni di governo della città: è inconcepibile che, a un anno dal termine del secondo mandato, non si sia arrivati a definire la questione».

Concorda in pieno il consigliere **Gianni Bettoni** (Pd). Che va giù pesante: «La mia opinione è che il sindaco stia facendo il furbetto e il pantofolaio. Chiudere la partita del sedime significa aprirne e chiuderne un'altra: il milione 700mila euro che Ferrovie Nord ha chiesto al Comune come da accordi sull'interramento, che l'amministrazione non ha alcuna intenzione di versare. È più comodo non affrontarla seriamente la questione sedime rinviando

così anche l'altra patata bollente».

Anche **Vittorio Caldiroli** (Forza Italia) sollecita l'acquisizione del sedime, rimarcando i ritardi. «Sono fermamente convinto che si siano buttate via un sacco di occasioni», commenta senza mezzi termini. «In buona sostanza si è dormito. È vero che c'è il problema della bonifica ma, visto che Ferrovie Nord non ha abbastanza soldi, l'unica possibilità è che ci pensi il Comune». Facile a dirsi, ma per Farisoglio è impensabile considerati i costi. «Sarebbe un investimento sul valore urbanistico dell'area, che si potrebbe acquisire per 99 anni», replica Caldiroli. «In gioco c'è l'eliminazione di una ferrovia che divide la città, senza la quale avremmo finalmente una città unica. Considerato che lo consente il Pgt, il ragionamento non fa una grinza».



L'ex passaggio a livello delle Ferrovie Nord Milano (foto Blitz)

pubblicato il 09/04/2015 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

SPORT ALL'ORATORIO? PIÙ SICURO CON IL DEFIBRILLATORE

Sport all'oratorio? Più sicuro con il defibrillatore

CASTELLANZA - (s.d.m.) All'oratorio Sacro Cuore sta per arrivare il defibrillatore automatico. Uno strumento che ha un'enorme rilevanza sociale e che è stato acquistato grazie alla generosità di quanti hanno aderito all'iniziativa «Una Festa per il Cuore» dello scorso 20 dicembre. Sarà installato in questo importante luogo di aggregazione per salvare vite umane in caso di necessità.

«In Italia ogni anno si registrano circa 60mila decessi per morte cardiaca improvvisa», sottolinea **Dario Angelo Raimondi**, presidente dell'associazione sportiva dilettantistica Sacro Cuore. «La maggior parte sono provocati dalla fibrillazione ventricolare, una grave aritmia cardiaca che si risolve soltanto applicando una scarica elettrica al cuore: in molti casi utilizzare subito il



L'oratorio del Sacro Cuore (foto Blitz)

defibrillatore può salvare la vita. Questo strumento è quindi più che mai indispensabile nel mondo dello sport, dove purtroppo non sono rari i casi di arresto car-

diaco».

Ecco perché sarà collocato all'oratorio. Dove giocano ben 350 iscritti ai campionati di calcio, pallacanestro e pallavolo di vari enti di promozione sportiva (Pgs e Uisp) e federazioni (Figc e Fipav). Per il 18 aprile è stato quindi organizzato un corso di abilitazione al Dae, rivolto a dirigenti e allenatori, oltre che agli educatori: si svolgerà allo stesso oratorio Sacro Cuore in via Adua 2 e sarà tenuto da istruttori Ampas Sal Lombardia, coordinati dal responsabile **Gianluca Baggi**. Il team illustrerà il funzionamento del defibrillatore e informerà i partecipanti sul protocollo di utilizzo, in modo che chiunque di loro possa farne buon uso in caso si presentasse una sfortunata evenienza di attacco cardiaco.

pubblicato il 09/04/2015 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

In breve

CONFERENZE SU CIBO E ARTE PER EXPO

IN BREVE

CONFERENZE SU CIBO E ARTE PER EXPO

CASTELLANZA - In occasione di Expo, il Comune e l'associazione culturale Atelier Live Art hanno promosso due conferenze dedicate a cibo e arte: primo appuntamento, domani alle 21 in biblioteca, con la professoressa Lidia Gobbatì sul tema "Architettura oggi, dalle metropoli a Expo".

pubblicato il 09/04/2015 a pag. 30; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

ECCO GLI IMPRENDITORI DEL FUTURO A "ROBOCUP JR" GENIO E FANTASIA

E' partita a MalpensaFiere la sfida tecnologica a colpi di robot Mille studenti coinvolti, 140 le squadre: "L'importante non è vincere, ma imparare"

Ecco gli imprenditori del futuro A "Robocup Jr" genio e fantasia

È partita a MalpensaFiere la settima edizione della sfida tecnologica a colpi di robot. Mille studenti coinvolti, 140 le squadre: «L'importante non è vincere ma imparare»

BUSTO ARSIZIO

ANDREA ALIVERTI

Al via a MalpensaFiere "Robocup Jr 2015": «Qui si formano gli imprenditori del futuro». Più di 140 squadre per un migliaio di studenti delle scuole superiori si sfidano a colpi di robot. E imparano a mettere in pratica l'innovazione tecnologica.

«L'importante non è vincere, ma imparare» recita il motto della manifestazione, che coinvolge 45 scuole di tutta Italia. Una rete nata nel 2008: «Era una barchetta, oggi è un transatlantico - spiega Lucia Grassi, dirigente scolastico dell'Isis Facchinetti di Busto Arsizio, istituto organizzatore di questa edizione di Robocup Jr, la settimana - in questi mesi di attività sviluppate nelle loro classi i ragazzi hanno già imparato tantissimo».

«A lavorare insieme, a confrontarsi, tra di loro e con gli adulti. Hanno imparato che nessuno è indispensabile ma che è utile il contributo di tutti, ma anche che il valore di un progetto non si misura sul tempo impiegato, visto che molti di loro hanno lavorato anche durante le vacanze di Pasqua per preparare le competizioni. Un'esperienza unica e speciale che auspichiamo di poter trasmettere a tutti, come un virus positivo».

Tre super sponsor

Sono oltre 140 le squadre iscritte, che da questa mattina si cimenteranno in una serie di prove di robotica educativa. Un migliaio gli studenti arrivati da tutta Italia per conquistare l'ambito "Robocup" italiana, che dà diritto al passaporto per partecipare alla finale mondiale in programma a luglio in Cina.

«La vera sfida qui è la sinergia tra istituzioni scolastiche e mondo delle imprese, tra scuola e territorio - spiega Lella Bassignani, in rappresentanza dell'istituto Ferraris di Vercelli, scuola capofila della rete di Robocup Jr - L'obiettivo è quello di creare non solo i giovani tecnici

del futuro, ma soprattutto gli imprenditori del futuro. Il fatto che i ragazzi si mettano in gioco ci fa immaginare che possano avere un futuro imprenditoriale. Perché noi abbiamo bisogno di micro-imprese tecnologiche, non solo di fornire dipendenti alle imprese già esistenti».

A proposito di imprese, ce ne sono tre in particolare, sul nostro territorio, che hanno scommesso fortemente su questa manifestazione.

Si tratta della Btsr International di Olgiate Olona (soluzioni avanzate per il controllo dei processi industriali per il meccanotessile), di Ngi Spa di Busto Arsizio (operatore di telecomunicazioni con il marchio Eolo) e di Futura Elettronica di Gallarate (distributore di apparecchiature elettroniche e sviluppatore di stampanti 3D), aziende leader

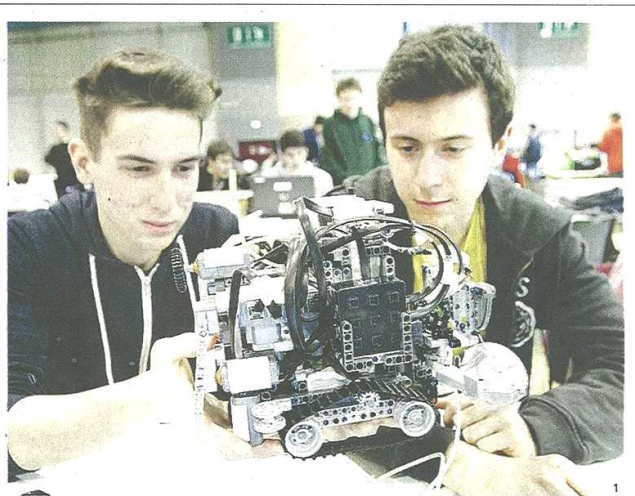
e innovative che sono i main sponsor di Robocup Jr 2015.

«Qui si può vedere le nuove generazioni che saranno in azienda»

Da vent'anni

«L'Isis Facchinetti è il bacino da cui peschiamo i nostri nuovi collaboratori - spiega il direttore del personale di Btsr Francesco Iadonisi - una collaborazione che dura da vent'anni e che ha portato all'integrazione di molti talenti in azienda. L'energia che ci danno questi ragazzi con i loro progetti è motivo di fiducia nel futuro. Qui possiamo vedere le nuove generazioni che entreranno in azienda». Il percorso di Robocup Jr ha «un'utilità formativa pratica» secondo Giulia Corgatelli, manager di Ngi-Eolo.

«Qui i ragazzi possono esprimere il loro potenziale e acquisire quella forma mentis che è indispensabile per essere inseriti in un'azienda giovane, tecnica e innovativa come la nostra - spiega - abbiamo inserito 150 nuove figure negli ultimi tre anni (oggi Ngi Spa ha 210 collaboratori, ndr), il che dimostra quanto sia importante investire sulla passione dei ragazzi. È questo il vero valore aggiunto per chi si occupa di tecnologia». ■



E chi li ferma più?

1. Sono un migliaio i ragazzi che si sfideranno da oggi a sabato nell'edizione "Robocup Jr 2015": arrivano da tutta Italia
2-3. Nei mesi scorsi i giovani hanno lavorato per predisporre la tecnologia

Sorprese in vista

CALCIO, CORAGGIO E TEATRO VEDRETE FARANNO DI TUTTO**Sorprese in vista****Calcio, coraggio e teatro
Vedrete, faranno di tutto**

«Sembra un gioco, ma qui si fa sul serio». Il sindaco di Busto Arsizio Gigi Farioli taglia così il "nastro" ideale dell'edizione 2015 di Robocup Jr sotto i padiglioni del polo fieristico di Malpensafiere. «Qui si sviluppa l'innovazione che darà un futuro alle nostre aziende» aggiunge il "padrone di casa" Rudy Collini, presidente di Promovarese, l'azienda della Camera di Commercio che gestisce Malpensafiere. Fino a sabato 140 team in rappresentanza di 45 istituti tecnici di tutta

Italia si sfideranno a colpi di robot e tecnologia, sotto la regia organizzata dell'Isis Facchinetti di Busto Arsizio. Sono tre le categorie su cui si svilupperanno le competizioni: soccer, rescue e dance-theatre.

Vale a dire che i robot e i macchinari progettati e realizzati dalle squadre in gara dovranno, alternativamente, giocare a calcio, effettuare operazioni di salvataggio, o danzare e fare teatro. Ieri gli accreditamenti e le prime prove libere e i briefing preparatori per

mettere a punto i robot: oggi la competizione entra nel vivo con le prime gare di "rescue" e con le esibizioni e le finali di "theatre-dance".

Sabato mattina le finali e la cerimonia di premiazione tra le 10.15 e le 12.30.

Vittorio Satta, del laboratorio Smartup dell'università Cattaneo, ha in campo un team che seguirà i ragazzi sia nella fase di survey (interviste ai protagonisti dei team) che sui campi di gara come "arbitri". «Passione, impegno, gioia e divertimento» sono gli ingredienti fondamentali della competizione, secondo Anna Bressan, vicepresidente del Facchinetti e vera "anima" dell'organizzazione. «Noi ce l'abbiamo messa tutta». E anche questo non è un gioco. A. ALL

pubblicato il 09/04/2015 a pag. 13; autore: Andrea Aliverti

Scuola e formazione

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 08/04/2015 a pag. web; autore: redazione

MALPENSAFIERE SI PREPARA A ROBOCUP JR

Scuola e formazione

I ragazzi dell'Isis Facchinetti all'opera per allestire i campi di gara per i robot

Video on line

<http://www3.varesenews.it/tv/malpensaifiere-si-prepara-a-roboocup-jr-8655.html>

pubbl. il 08/04/2015 a pag. web; autore: redazione

LA CITTÀ CHE CAMBIA CON EXPO, UN INCONTRO PER CAPIRE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Architetti, designer, ingegneri: tutti al lavoro (da anni) per cambiare l'aspetto di Milano in vista dell'Expo. L'Associazione culturale "Atelier Live Art" racconterà la mutazione della città

<http://www3.varesenews.it/busto/la-citta-che-cambia-con-expo-un-incontro-per-capire-309940.html>

IL GIORNO

pubbl. il 08/04/2015 a pag. web; autore: Davide Gervasi

INVESTITI SULL'AUTOSTRADA A LEGNANO DA UN MONZESE, DUE MORTI

Cronaca

Vittime una donna di 42 anni e un autotrasportatore che si era fermato a soccorrerla

<http://www.ilgiorno.it/monza-brianza/incidente-morti-autostrada-1.833501>

l'Inform@zione

L'incidente nella notte

pubbl. il 08/04/2015 a pag. web; autore: non indicato

TRAVOLTI SULL'A8. DUE VITTIME

Cronaca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1009&id=19518>

IL QUOTIDIANO ONLINE DEL TERRITORIO 33 ASSESEMPIONE.info

pubbl. il 08/04/2015 a pag. web; autore: redazione

SERATE DI MUSICA E DI SOLIDARIETÀ PER IL CORPO MUSICALE SANTA CECILIA E L'AVIS

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/musica/41421-serate-di-musica-e-di-solidarieta-per-il-corpo-musicale-santa-cecilia-e-l-avis>

ANSA.IT

pubbl. il 08/04/2015 a pag. web; autore: non indicato

SANTA MARGARET IN TOUR NELLE RADIO UNIVERSITARIE

Università

http://www.regione.vda.it/notizieansa/details_i.asp?id=212653

pubbl. il 08/04/2015 a pag. web; autore: non indicato

SCONTRO SULLA A8, DUE MORTI

Cronaca

Una vittima è morta sul colpo, l'altra all'ospedale di Legnano

http://www.ansa.it/lombardia/notizie/2015/04/08/scontro-sulla-a8-due-morti_544ea91c-36ae-41a8-b81e-99e354b5a6d7.html